

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Friuli-Venezia Giulia

ART.1 GENERALITA'

La Sezione Friuli Venezia Giulia è l'organo regionale che ha il compito di contribuire, in sede locale, alle attività sociali e al raggiungimento degli scopi statutari dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e, in particolare:

- Promuovere lo sviluppo dell'Associazione nella Regione Friuli Venezia Giulia
- Tiene regolarmente informata la Segreteria Nazionale sulla situazione delle dimore storiche della Regione Friuli Venezia Giulia e sulle normative regionali e locali in ordine ai fini perseguiti dall'Associazione
- Intrattiene rapporti con le autorità regionali nonché con gli organi periferici del Ministero per i Beni Culturali
- La sede può essere fissata presso il domicilio del presidente

Fornisce assistenza ai soci ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo. La sede della Sezione può essere fissata presso il domicilio del Presidente di Sezione.

ART. 2 ORGANI

Sono organi della Sezione:

- l'Assemblea dei Soci
- il Presidente
- Il Consiglio Direttivo .

Il Presidente può nominare un Segretario scegliendo uno fra i Soci.

Il Presidente può nominare un Tesoriere nella persona di un componente del Consiglio Direttivo e dare deleghe su singoli temi a Soci

ART. 3 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita dai Soci della Sezione in regola con il pagamento delle quote. I Soci Benemeriti , i Soci Onorari e i sostenitori o amici delle dimore storiche che possono assistervi senza diritto di voto . Sono ammesse deleghe in numero non superiore a tre. La delega deve essere affidata esclusivamente a un Socio.

Nel caso l'assemblea preveda un rinnovo delle cariche sociali la delega deve essere comunicata alla sezione regionale 5 gg prima della data della assemblea.

L'assemblea si riunisce presso la sede della Sezione o in altri luoghi purché situati all'interno del territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia.

L'assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta all'anno per deliberare in merito al programma operativo della Sezione ,alle cariche sociali ,alle eventuali modifiche del presente Regolamento e per eleggere o integrare, quando occorra, il Consiglio Direttivo. Si riunisce in sessione straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità, oppure quando ne venga fatta richiesta da un numero di Soci pari almeno a un quinto del numero complessivo dei Soci.

L'assemblea è convocata dal Presidente, e, in caso di sua assenza o impedimento, da un Vice-Presidente. L'assemblea è convocata mediante la comunicazione per posta o telematica della lettera di convocazione pubblicata sulla pagina regionale del sito ADSI, da inviarsi almeno 20 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. L'avviso di convocazione deve specificare il luogo, il giorno e l'ora della riunione, l'intervallo tra prima e seconda convocazione nonché l'ordine del giorno con l'indicazione degli argomenti da trattare.

Nel caso l'assemblea preveda un rinnovo di cariche elettive la segreteria o il presidente invierà 20 gg prima della convocazione la richiesta ai soci per la presentazione di candidature al comitato direttivo. Il termine per la presentazione delle candidature scade 10 gg prima della convocazione e dovrà essere corredata da curriculum. Sono ineleggibili candidati che risultino iscritti ad altre associazioni, enti od organizzazioni aventi scopi analoghi ad ADSI e che non siano con essa coordinati.

L'elenco dei candidati verrà pubblicato 5 gg prima della convocazione della assemblea.

L'assemblea è presieduta dal Presidente della Sezione; in caso di sua assenza da un Vice-Presidente, e, in extremis, dal componente del Consiglio Direttivo più anziano per iscrizione presente. Le funzioni di Segretario dell'Assemblea sono affidate al Segretario del Consiglio Direttivo se nominato, o, in caso di sua assenza, ad altra persona indicata dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria così come l'Assemblea straordinaria, regolarmente convocate, sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Soci, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

Nel caso non venga convocata l'assemblea annuale la sede nazionale provvederà a sollecitarla, trascorsi 20 gg interverrà direttamente il consiglio direttivo ADSI o un suo delegato sostituendosi al consiglio direttivo di sezione che verrà dichiarato decaduto; pertanto nella assemblea convocata verrà eletto il nuovo consiglio direttivo di sezione.

ART.4 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è composto da 3 a 9 consiglieri Soci eletti dall'Assemblea Il numero dei componenti è stabilito dal consiglio direttivo prima della Assemblea che deve provvedere alla sua elezione.

I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea, durano in carica tre anni e sono rieleggibili (per un massimo di 3 mandati consecutivi). I componenti del Consiglio Direttivo decadono dalla carica dopo tre assenze (ingiustificate). Il componente dimesso, deceduto o comunque decaduto, è automaticamente sostituito dal primo dei candidati non eletti secondo le procedure descritte all'articolo 5.

Il comitato direttivo si riunisce almeno tre volte all'anno dietro convocazione del Presidente per attuare le deliberazioni dell'Assemblea e per svolgere quanto occorra al conseguimento degli scopi sociali . Il Consiglio Direttivo è convocato mediante lettera o comunicazione telematica o telefonica con preavviso di quindici giorni .

La riunione del Consiglio Direttivo è valida se è presente almeno la metà più uno dei suoi componenti. Sono valide anche le riunioni non convocate formalmente qualora siano presenti tutti i suoi componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei votanti; in caso di parità prevale la proposta sostenuta dal Presidente

Il Consiglio Direttivo

- cura e promuovere l'adesione di nuovi Soci;
- amministra la sezione regionale
- esprime il proprio parere sulla loro ammissibilità;
- propone la nomina di Soci Benemeriti o di Membri Onorari;
- esprime il proprio parere sulle analoghe proposte provenienti dal Comitato Nazionale;
- predispose il rendiconto economico consuntivo da inviare al Consiglio Direttivo dell'associazione e il programma operativo da sottoporre all'Assemblea di Sezione;
- delibera sulle questioni e iniziative di carattere generale e di particolare importanza della sezione;
- distribuisce le cariche al suo interno.
- Individua eventualmente due soci da proporre quali candidati alle elezioni del consiglio nazionale
- Il consiglio direttivo sovrintende a tutte le attività della sezione ed è competente su ogni materia attribuitagli dallo statuto della associazione e dalla assemblea dei soci.
- Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale che viene inviato entro 30 gg alla sede nazionale.
- Nel caso non fosse possibile individuare un numero sufficiente di candidati al comitato direttivo in consiglio direttivo nazionale potrà prendere decisioni sullo scioglimento della sezione ed accorpamento con altra sezione.

ART. 5 ELEZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Tutti i Soci i, titolari di diritto reale su dimora storica sita nei territori di competenza di tutte le Soprintendenze per i beni architettonici presenti nella Regione, possono candidarsi alla elezione nel Consiglio Direttivo.

I candidati sono votati nell'ambito di un elenco predisposto dal Consiglio Direttivo. I soci che intendono candidarsi devono presentare al Consiglio Direttivo un curriculum vitae, almeno dieci giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea elettorale. La lista dei candidati con i loro curricula è a disposizione per consultazione presso la Segreteria della Sezione, alla quale potrà essere richiesta dai Soci per l'invio in via telematica, e nella sede dell'Assemblea elettorale.

Ciascun Socio può votare esclusivamente i candidati indicati nella lista elettorale e comunque non può votare un numero di candidati superiore a quello dei consiglieri da eleggere. Le schede che contengono un numero di voti superiore sono nulle.

ART.6 PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza assoluta dei votanti. Il Presidente può nominare due Vice-Presidenti tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica tre anni e può svolgere tale funzione per non più di tre mandati consecutivi. Nel caso in cui il Presidente venga nominato Presidente Nazionale, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto dell'Associazione viene sostituito dal Vice-Presidente che ha ottenuto più voti in sede di elezione del Comitato Direttivo, che resta in carica fino all'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cessato dalle sue funzioni è membro di diritto del Consiglio Direttivo per un ulteriore triennio, e partecipa alle sue riunioni senza diritto di voto.

Il Presidente:

- rappresenta la Sezione nel Consiglio Direttivo dell'Associazione e di fronte ai terzi nei limiti della sua autonomia;
- rappresenta la Sezione a manifestazioni, convegni e nei rapporti con le Soprintendenze, salvo delega ad altro membro del Consiglio Direttivo ;
- sovrintendente all'esecuzione delle decisioni del Consiglio Direttivo;
- dirige l'attività della Sezione;
- cura i contatti tra la Sezione e la Sede Centrale;
- partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione e ne riferisce al Consiglio Direttivo della Sezione;
- cura la trasmissione delle candidature dei nuovi Soci al Comitato Direttivo.

ART.7 SEGRETARIO

Il Segretario collabora con il Presidente secondo le direttive dello stesso e del Comitato Direttivo:

- riveste la funzione di Tesoriere e cura l'amministrazione della Sezione in assenza di persona a ciò nominata dal Presidente;
- redige e conserva i verbali delle Assemblee e del Comitato Direttivo;
- tiene i contatti tra la Sezione e l'Associazione Dimore Storiche, nonché tra la Sezione e i Soci;
- svolge tutte le mansioni delegategli dal Presidente.

ART.8 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione Dimore Storiche italiane, che sempre prevalgono su quelle del presente Regolamento qualora fossero in contrasto con lo Statuto dell'Associazione.

Tapogliano, 14 novembre 2020